

Prefazione

Fra il 1992, anno di uscita di Access 1.0 e il 2021 Microsoft ha rilasciato 15 varianti di Access, l'ultima pubblicata ai primi di ottobre del 2021 col nome di Access 2021 e integrata nel pacchetto Office 2021.

Le varianti hanno nomi commerciali leggermente diversi, ai quali non sempre corrispondono versioni diverse: Microsoft distingue 12 versioni, l'ultima in ordine di tempo è la 16.0, alla quale appartengono le varianti 2016, 2019, Office 365 e Office 2021.

Tutte le varianti, a eccezione delle prime tre, si possono acquistare e installare individualmente oppure integrate nel prodotto Microsoft Office, che consente l'interscambio di dati fra database Access, documenti Word, cartelle di lavoro Excel e altri componenti della famiglia Office.

Queste e molte altre interessanti notizie sull'evoluzione di Microsoft Access si possono consultare all'URL <https://fmsinc.com/MicrosoftAccess/history/features.htm>.

Nel 1999 ho realizzato per l'editore Apogeo la prima versione italiana dell'opera di Mike Davis *Developing Professional Applications with Microsoft Access*. Nei successivi venti anni l'autore ha pubblicato sei diverse edizioni dell'opera, tutte tradotte da me e pubblicate dallo stesso editore Apogeo.

In questa settima edizione, Mike Davis approfondisce le caratteristiche e le funzionalità specifiche di Access 2021, la cui interfaccia utente presenta notevoli miglioramenti rispetto a quella della versione precedente.

Le novità di Access 2021 non sono tali da renderlo incompatibile con le versioni di Access uscite in precedenza e questo libro può aiutare il lettore, tra l'altro, a decidere in modo informato sull'opportunità o meno di continuare con la versione che sta usando oppure passare ad Access 2021.

Struttura del libro

Il libro mantiene la sua articolazione originale, in cinque parti, che si sviluppano in sedici capitoli, più due appendici.

La Parte I, "Le basi del sistema", passa in rassegna i principali aspetti, teorici e pratici, dell'attività di sviluppo delle applicazioni professionali. Come tutti gli strumenti concepiti per essere utilizzati nell'ambiente Windows, Access è dotato di una potente interfaccia grafica, che consente di costruire in modo agevole ed efficace prototipi di applicazioni,

ovvero database dotati di meccanismi di input e di output chiari e intuitivi, basati sulla metafora delle finestre che caratterizza le applicazioni Windows.

Dopo aver illustrato, con un esempio puntuale e articolato passo per passo, con quanta rapidità si possa arrivare, con l'uso della sola interfaccia grafica di Access, ad avere un "database attrezzato", cioè qualcosa che può somigliare a un'applicazione, l'autore presenta i molti argomenti che giocano a favore del ricorso agli strumenti di sviluppo, che in Access sono numerosi e molto potenti, per ottenere qualcosa di più solido e di autenticamente professionale.

La Parte II, "Il ruolo delle macro", presenta il più semplice e intuitivo degli strumenti di sviluppo disponibili in Access, le macro, che a partire da Access 2010 si sono arricchite di una nuova tipologia, molto sviluppata in Access 2021, chiamata *macro di dati*. Con le macro si possono ottenere risultati decisamente più potenti e più flessibili di quelli realizzabili con la sola interfaccia grafica. Numerosi esempi e una rassegna delle azioni macro disponibili in Access 2021 formano il nucleo essenziale di questa sezione, che si conclude con una analisi dei limiti delle macro, superabili soltanto con il ricorso al linguaggio di programmazione Visual Basic for Applications o VBA, al quale è dedicato quasi tutto il resto dell'opera.

La Parte III, "Gli strumenti di sviluppo", è il nucleo centrale del libro, dove si presentano il linguaggio Visual Basic for Applications, gli oggetti con i quali si accede ai dati, quindi i Data Access Objects (DAO) e gli ActiveX Data Objects (ADO), e numerosi altri strumenti (in particolare i controlli ActiveX) per lavorare con le tabelle. In considerazione del fatto che DAO e ADO sono strumenti concepiti per svolgere sostanzialmente le stesse funzioni, vengono analizzati sempre in parallelo, dimostrando con moltissimi esempi come ottenere gli stessi risultati, a quali condizioni, con DAO e con ADO, presentando caso per caso vantaggi e limiti di ciascuno strumento.

La descrizione analitica delle funzionalità e dei modi di utilizzo di VBA, DAO, ADO e controlli ActiveX si accompagna a una panoramica accurata sulle tecniche di stesura e controllo delle routine in cui si articola il codice di programmazione che trasforma un database attrezzato in un'applicazione professionale. Un intero capitolo è dedicato alla gestione degli errori, un tema essenziale per chiunque intenda lavorare a sviluppare applicazioni database in modo professionale e non approssimativo.

Nella Parte IV, "L'accesso ai dati", si affrontano, in tre lunghi capitoli, fitti di esempi puntuali, tre argomenti diversi, ma che confluiscono su uno stesso tema: come e con quali strumenti si accede materialmente ai dati disponibili in un database Access o in applicazioni diverse. Si descrive quindi che cos'è e come si può usare al meglio lo Structured Query Language o SQL, la lingua franca che consente di accedere a quasi tutti i database esistenti, e che in Access sta alla base delle query e non solo.

Quasi sempre, i dati raccolti in un database sono un bene prezioso, un vero e proprio cespite patrimoniale, da mettere al riparo da rischi di danneggiamento o di uso improprio. Viene quindi dedicato un ampio spazio alla sicurezza dei dati, agli strumenti che in Access sono disponibili per difenderli da rischi di perdita accidentale o di utilizzo arbitrario.

La Parte V, intitolata "Access e il resto del mondo", riprende e amplia alcuni concetti esaminati nella parte precedente e allarga l'orizzonte ai vari modi in cui è possibile utilizzare Access in contesti più ampi: nei siti web di Internet o di intranet aziendali. Un ampio spazio è dedicato all'ultima novità di Access (e di Office), cioè all'apertura verso le nuove modalità XML per rappresentare e utilizzare dati strutturati che possono provenire dalle fonti più diverse.

Pur essendo radicalmente diverso dagli altri prodotti che appartengono alla famiglia Microsoft Office, Access è però in grado di accedere a strumenti quali Word, Excel o Outlook, inviando a queste applicazioni flussi di dati o ricevendone. È il tema al quale è dedicato uno dei capitoli della Parte V.

File degli esempi e contenuti extra

Oltre agli argomenti trattati nel libro, i lettori potranno approfondire con la lettura di due appendici dedicate rispettivamente a “Le azioni macro e l’oggetto DoCmd” e “La messa a punto di un’applicazione”, che sono disponibili in formato PDF all’URL <http://bit.ly/apo-caa21>.

Allo stesso indirizzo i lettori potranno inoltre trovare tutti i materiali utilizzati per gli esempi illustrati nel libro.

Questa nuova fatica di Mike Davis dimostra così di essere un lavoro importante e sostanzioso, che nelle sue oltre 600 pagine non mancherà di soddisfare le necessità dei professionisti che in Access cercano le soluzioni alle proprie esigenze.

Marco Ferrero

ferrero_m@libero.it

Milano, ottobre 2021